



Premio Teramo, rilancio con opere già pubblicate

L'INIZIATIVA

Torna il Premio Teramo per un racconto inedito. La novità dell'edizione numero 45 è l'istituzione di un "Premio Speciale a una raccolta di racconti edita". Il Segretario del Premio, Paolo Ruggieri, in accordo con i componenti della Giuria Tecnica, selezionerà almeno tre raccolte di racconti in lingua italiana, edite da case editrici di respiro nazionale (non editori a pagamento) da sottoporre al vaglio di una giuria popolare, rappresentativa di varie categorie sociali e professionali. La raccolta di racconti che avrà ottenuto l'apprezzamento più alto avrà diritto all'assegnazione del Premio Speciale. La finalità, quindi, è quella di dare un nuovo impulso e attirare l'attenzione anche in ambito nazionale, per il Premio nato nel 1959, costantemente riproposto ma che negli ultimi anni ha subito un calo di interesse e coinvolgimento, anche a causa delle scelte della passata amministrazione. Adesso l'obiettivo è quello di trovare nuovi stimoli e un rilancio adeguato alle ragioni che lo ispirarono e al successo riscosso in epoche passate. «Ringrazio – spiega Ruggieri – l'assessore alla cultura Luigi Ponziani per aver contribuito, con le sue idee e i suoi preziosi consigli, a far ripartire una delle manifestazioni culturali più prestigiose della nostra provincia, e il sindaco Gianguido D'Alberto per la fiducia che ha voluto accordarmi».

Nei prossimi giorni verranno pubblicati, sia sul sito del Comune che su quello dedicato al Premio Teramo ([www.premio-](http://www.premio-teramo.it)

[teramo.it](http://www.premio-teramo.it)) sia il nuovo bando che il regolamento per partecipare. «Il Premio Teramo – ha ricordato l'assessore Ponziani – è nato nel 1959, ci sono stati dei momenti di stasi, l'ultimo è durato due anni. Il compito di questa amministrazione è quello di riannodare le fila, dando continuità annuale al premio, restituendo alla città la sua normalità. Si tratta di una manifestazione che rappresenta la storica civile e culturale della città. Per noi si tratta di un successo, perché, in tempo relativamente brevi e con poche risorse, siamo arrivati alla pubblicazione del bando». Il premio si svolgerà ad ottobre. L'ultima edizione, che risale al 2017, è stata vinta da Nadia Levato, una scrittrice di origini calabresi trapiantata a Roma che lavora nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Valentina Procopio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del Premio Teramo